



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

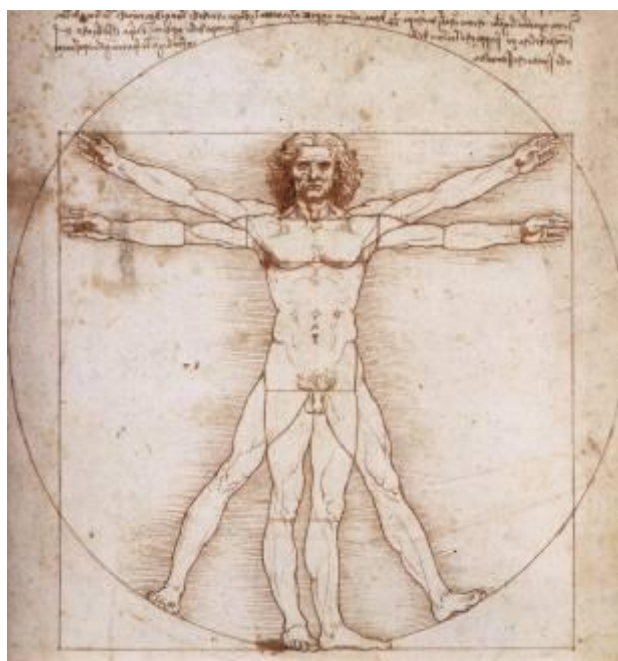


Movimento... o...Movimente..?

L'INTELLIGENZA MOTORIA

MOVIMENTO, SPORT, COMPORTAMENTO, APPRENDIMENTO SCOLASTICO, SOCIALITÀ

Prof. Pierluigi Aschieri



Per molto tempo si è considerato il movimento umano come attività volta all'utilità, ovvero motricità finalizzata a scopi lavorativi, che genera fatica più o meno grande, oppure come sfogo di un surplus energetico nell'infanzia e nell'adolescenza, oppure soddisfazione del semplice bisogno di movimento dell'adulto durante il tempo libero. **Questa visione è limitata e limitante perché il movimento nasce dall'esigenza della specie di interagire con l'ambiente per procurarsi il cibo, per difenderlo e per procurarsi ricovero e protezione.**

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



La motricità sviluppata dalla specie umana è sempre stata di tipo interattivo e finalizzata alla soddisfazione di bisogni primari, ovvero alla sopravvivenza.

Il movimento umano nella forma attuale, pertanto, va considerato come risultato di un processo evolutivo caratterizzato da lenti e progressivi adattamenti funzionali e strutturali, in funzione di una ottimizzazione di sistemi e apparati, finalizzata a una più efficace capacità di interazione uomo-ambiente.

Dal punto di vista fisiologico, **il movimento è di una complessità straordinaria perché coinvolge il sistema biologico umano nel suo insieme, nella differenziazione delle sue parti e nella complessità delle funzioni. Infatti organizzare i segmenti del corpo nello spazio e nel tempo in funzione di uno scopo, che è la parte visibile del movimento, è il risultato di funzioni esecutive, caratterizzate da complesse attività neuro cognitive, processi decisionali e da altrettanto complesse attività attuative, biomeccaniche, bioenergetiche e neurocognitive di controllo e valutazione.** Dalla nascita dell'individuo in poi funzioni e strutture hanno bisogno del movimento per integrarsi e svilupparsi. L'ipocinesi in età evolutiva limita, forse irreversibilmente, questo sviluppo e ipoteca negativamente il futuro dell'individuo, oltre che generare sovrappeso e obesità.

SPORT

Lo Sport a sua volta è stato visto per molto tempo come attività motoria durante il tempo libero, un po' snob, e comunque riservata a coloro che avevano risolto il problema dei "pasti quotidiani". Fare Sport era associato a fatica non produttiva. Da un'altra angolazione si pensava che lo Sport esaltava la corporeità e non valorizzava l'intelletto e i valori morali, perché entrambi piegati alla logica della medaglia.

A distanza di molti decenni, purtroppo si registra ancora un ritardo culturale in materia di movimento e di Sport.

In realtà lo **SPORT è un insieme complesso di attività motorie finalizzate, caratterizzate da ludicità e agonismo**, e si colloca in una dimensione originale, che interseca altre dimensioni dell'attività umana. Sport è sinonimo di tecnica, ovvero di identità, che si esplicita e prende forma grazie a un linguaggio motorio che comunica significati.

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Nella dimensione Sport, l'uomo/atleta esplora tutte le possibilità di elaborare movimenti originali e creativi, svincolati dalla motricità utilitaristica, sfidando le leggi della gravità, e dello spazio/tempo.



A questo fine l'atleta, all'interno di un processo progettato, programmato, attuato e continuamente controllato, sottopone il suo sistema a carichi motori modulati e distribuiti nel tempo al fine di produrre su se stesso adattamenti funzionali e, entro certi limiti, strutturali in funzione del suo scopo prestazionale.

Ogni quadriennio, e ogni volta in modo sempre più coinvolgente, i Giochi Olimpici diventano il più grande evento planetario.

Per quale motivo?

I GIOCHI OLIMPICI sono il contesto nel quale, ogni quattro anni, l'Umanità verifica e sfida i propri limiti.

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Nella società contemporanea le Attività Motorie e lo Sport, oltre che attività agonistica, che viene molto mediatizzata, sono diventate :

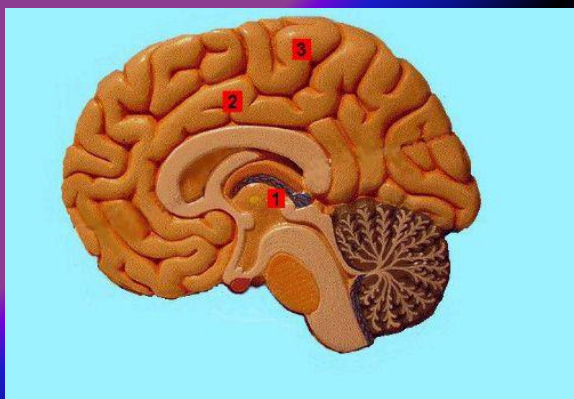
- In età evolutiva, formazione, educazione, avviamento alla pratica sportiva, socializzazione, ecc.
- In gioventù, fitness, agonismo, ecc.
- In età adulta, compensazione dell'ipocinesi, prevenzione, ecc.
- Nella terza età, prevenzione e/o terapia per problemi metabolici, funzionali, ecc.

Tutte queste attività determinano una dimensione, come appare evidente, che ne interseca molte altre, tra le quali la salute, l'istruzione, le politiche sociali, la produzione, la comunicazione ecc.

Lo Sport determina un indotto di notevoli dimensioni come formazione, media (stampa generalista e dedicata, canali televisivi), impiantistica, materiali tecnici, abbigliamento, attrezzature di vario genere ecc.

INTELLIGENZA E APPRENDIMENTO

È evidenza storico-scientifica che la specie umana è dotata di una capacità stupefacente e unica sul Pianeta, l'intelligenza, ovvero il saper risolvere situazioni e/o problemi, e creare mezzi sempre più potenti per estendere e potenziare la sua capacità di agire. Questa è l'intelligenza nella accezione più pragmatica.



IL CERVELLO UMANO

1) IL "PRIMO CERVELLO" (RETTILE) E' COSTITUITO DAL TRONCO ENCEFALICO E AGISCE IN BASE AI BISOGNI PRIMARI, OVVERO ALLA SOPRAVVIVENZA (REAZIONI ISTINTIVE).

2) IL "SECONDO CERVELLO" (MAMMIFERO) E' COSTITUITO DALLA PALEOCORTECCIA ED E' QUELLO DELLA SOCIALITA', DELLA FAMIGLIA, DEL GRUPPO.

3) IL "TERZO CERVELLO" (EVOLUTO) E' COSTITUITO DALLA NEOCORTECCIA ED E' QUELLO DELL'IDENTITA' - VISSUTO - IMPRINTING CULTURALE (INTERPRETA LA REALTA' PER MEZZO DI QUADRI DI RIFERIMENTO COGNITIVO, DELLE COSTRUZIONI VIRTUALI). E' CAPACE DI PRODURRE PENSIERO ASTRATTO, DELL'ADESIONE A ...

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Se si accetta il concetto, ormai evidenza, che la specie umana ha sviluppato una **Intelligenza situazionale**, che aveva nell'uso del movimento finalizzato il mezzo più efficace per risolvere situazioni e problemi, e che ciò è strettamente collegato alla disponibilità di una intelligente, efficace ed efficiente capacità attuativa (motoria), si può ipotizzare che lo Sport possa essere uno straordinario laboratorio di creatività, e di cultura. Sulla base di queste considerazioni si è formulata l'ipotesi che funzioni di una complessità e qualità estreme, in quanto tali siano applicabili ad altri ambiti delle attività umane, come il comportamento e l'apprendimento scolastico, soprattutto in età evolutiva.

Tuttavia non va dimenticato che il movimento favorisce e consolida lo sviluppo di tutte le funzioni, biomeccaniche e bioenergetiche, specialmente in età evolutiva, ed è fondamentale per la loro conservazione se associata a una corretta alimentazione.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



IL SISTEMA BIOLOGICO

Il sistema biologico umano è una entità funzionale complessa costituita di un insieme di parti differenziate, integrate e interagenti, che contribuiscono a una comune finalità. Il sistema è aperto in quanto scambia energia con l'ambiente con il quale interagisce. Questo insieme è maggiore della semplice somma delle parti che lo costituiscono, pertanto la caratteristica di questa entità complessa risulta nuova o emergente e di livello superiore. (L. Von Bertalanffy '68).



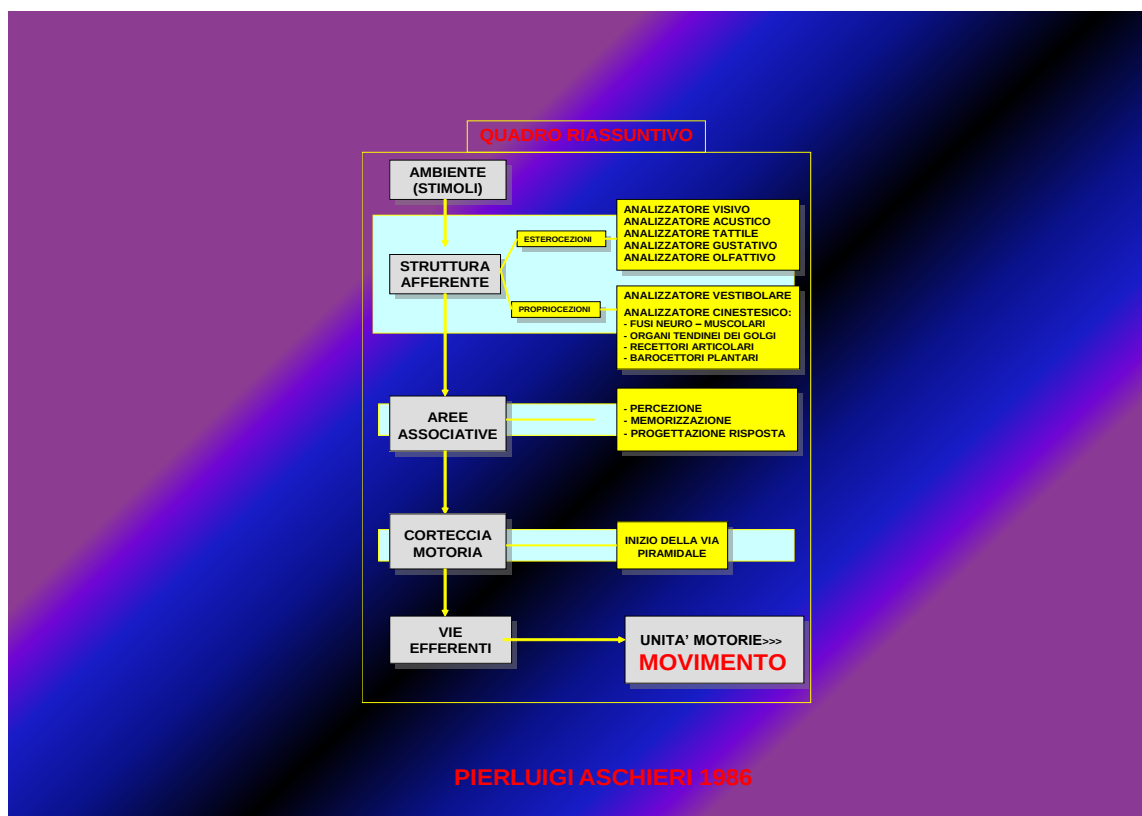
This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



IL MOVIMENTO UMANO



Lo sviluppo dell'Intelligenza Motoria come espressione di funzioni esecutive espresse tramite movimenti attuati in contesti situazionali (spaziotemporali), si può facilmente integrare con altre espressioni dell'intelligenza, che si avvale di mezzi prodotti da una diversificazione delle sue capacità (linguistica, logico-matematica, musicale, sociale, ambientale ecc.).

Questa più generale forma di intelligenza si può sviluppare per mezzo di una progettualità che tenga conto, sin dall'inizio, della assoluta necessità di conseguire questo traguardo di competenze complesse.

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



GLI OBIETTIVI:

CAPACITÀ DI INTERAZIONE MOTORIA CON L'AMBIENTE

- Potenziare e stabilizzare i processi attentivi;
- Sviluppare la capacità di discriminazione estero e propriocettiva;
- Strutturare situazionalmente le categorie dello spazio e del tempo;
- Coordinare e modulare in tutte le situazioni movimenti aventi la caratteristica dell' efficacia e dell' efficienza e, ove necessario, qualitativamente "pregevoli";
- Realizzare sequenze motorie su colonne sonore;
- Utilizzare il corpo come mezzo di comunicazione;
- Risolvere situazioni motorie problematiche con creatività;
- Interagire con gli altri in collaborazione (in opposizione nei giochi);

CAPACITÀ DI RISOLVERE SITUAZIONI (INTERAZIONE E INTEGRAZIONE SOCIALE).

- Assolvere compiti, assumere responsabilità;
- Continuità e regolarità nello studio;
- Conciliare studio e continuità nell'attività motorio-sportiva;
- Alimentarsi correttamente;
- Favorire aggregazione e collaborazione in funzione di obiettivi;
- Fair Play;
- Rispettare l'ambiente, le strutture e l'igiene;
- ECCETERA...

Tutto ciò è indissolubilmente legato al movimento e, nella società contemporanea afflitta da ipocinesi, allo sport vissuto come contesto che educa e stimola la creatività. Infatti l'attività motorio-sportiva se ben strutturata sviluppa molto velocemente le funzioni neuro-cognitivo-motorie in modo molto gratificante, in un contesto caratterizzato da ludicità e agonismo - confronto. A ciò si aggiunga la stretta relazione tra movimento e alimentazione per mantenere in equilibrio il bilancio energetico e prevenire sovrappeso e obesità.

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



COMPORTAMENTO E APPRENDIMENTO SCOLASTICO

Tra i tre e gli undici-dodici anni, nella Scuola e nei Club i bambini sono in età evolutiva, pertanto appare quanto mai opportuno che vengano intrapresi rapporti di collaborazione tra agenzie con competenze diverse e complementari, affinché venga condiviso il progetto educativo, nell'interesse dei bambini e delle loro famiglie.

Come in tutte le vicende umane non basta un progetto, necessita anche la competenza di chi lo realizza. Certo è che la complessità delle problematiche all'attenzione non può essere banalizzata e ridotta a movimento, ricreazione, Sport, sudore, medaglia.

La qualità del processo educativo può determinare, la qualità del comportamento sociale, scolastico e sportivo, la qualità e la continuità dell'impegno e dell'apprendimento scolastico???

Una esperienza protrattasi per oltre un decennio all'Eurocamp di Cesenatico, ha consentito di monitorare l'evoluzione delle funzioni esecutive di un elevato numero di individui in età evolutiva e di valutarne le fasi con una ricerca longitudinale :

1) Equilibrio e attività corticale (Stabilometria).

2) E.E.G. ad alta risoluzione e test cognitivi.

3) Test motori.

L'esperienza ha coinvolto alcuni Istituti Scolastici Comprensivi e ha mostrato che una volta sviluppate le funzioni neurocognitivomotorie è possibile trasferirle e utilizzarle con successo in altri contesti, studio, famiglia, gruppo dei pari, ecc.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Le prime funzioni che vengono sviluppate per mezzo di attività finalizzate allo sviluppo dell'I.M. sono **qualità e stabilità dell'attenzione**, essenziali per qualsiasi forma di apprendimento, e strettamente collegata ai processi proprio ed esteroceettivi collegati al movimento. Ciò dà al bambino una immediata gratificazione e abbondante motivazione per esplorare se stesso, l'ambiente ed entrare in una relazione ludico-motoria con gli altri. A partire da ciò inizia un fondamentale processo.

La prima ricerca effettuata a Matera, in collaborazione tra Scuola, Sanità (Neuropsichiatria e Pediatria) e Federazione, ha dato una prima incoraggiante conferma da parte della Scuola. Questo progetto risponde alle aspettative, funziona ed è assolutamente necessario continuare.

Con questo approccio certamente saranno gettate le fondamenta per una esistenza di qualità e di una stabile e duratura salute psicofisica per i bambini di oggi, gli adulti di domani.

A ciò si aggiunga che è impossibile insegnare abilità complesse (Sport) a individui ipocinetici e ottenere un apprendimento di buon livello qualitativo. Infatti movimenti complessi e situationalizzati richiedono l'integrazione di funzioni complesse e un corpo-effettore preparato. Tali presupposti debbono essere presenti per poter apprendere con successo e con un investimento di tempo ed energie alla portata di tutti. L'apprendimento e la pratica debbono realizzarsi in modo gratificante.

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Il progetto ha come scopo lo sviluppo di queste funzioni, in seguito il bambino potrà scegliere qualsiasi specialità sportiva.

INTELLIGENZA MOTORIA ???

In tutte le situazioni in cui l'atto motorio finalizzato consegue l'obiettivo in modo creativo, efficace ed efficiente si può parlare di intelligenza...motoria.

KARATE...ABILITÀ COMPLESSE



This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



IL KIT

Si tratta di materiale didattico, costituito da elementi componibili leggerissimi di m. 1x1 h. cm. 4, che si montano e smontano con estrema facilità, dando luogo a superfici di m. 7x7 o di m. 8x8 e di altro materiale che serve a strutturare in modo multiforme uno “spazio arricchito” per far fare una vastissima gamma di esercizi e atti motori finalizzati, in assoluta sicurezza. **Si sottolinea che montaggio e smontaggio richiede complessivamente 10 min.**

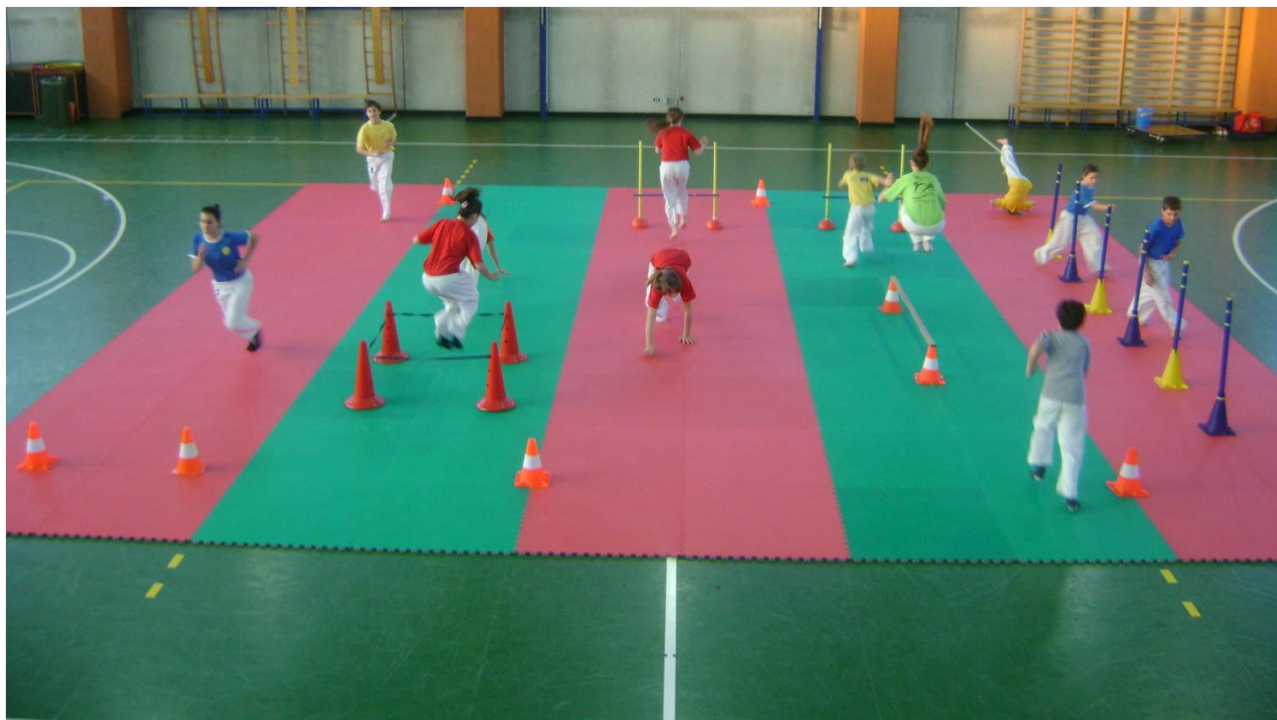
Questa soluzione consente di fornire materiali didattici adatti ai bambini, in volumi-palestre che attualmente risultano attrezzate in modo non propriamente adatto a individui che frequentano la Scuola dell’infanzia e la Scuola primaria. Stante questa situazione, l’Educazione Motoria diventa difficilmente praticabile, sia per motivi di sicurezza, sia per motivi didattici.

La possibilità di creare percorsi, variandone continuamente la strutturazione, e la possibilità di misurare i tempi, consentono delle valutazioni efficaci e periodiche sullo sviluppo delle capacità neurocognitivomotorie dei bambini. Nel protocollo è prevista come prova destrutturata “Percorso”. A ciò si aggiungono giochi di abilità, giochi tecnici e giochi di situazione.

Su questa superficie, ove se ne ravvisi la possibilità, sarà possibile sviluppare alcuni fondamentali in funzione della prova di abilità elementari prevista come prova semi-strutturata “Gioco Sport” e prova strutturata (Tecnica). Di questa dotazione possono beneficiare, negli Istituti Comprensivi, anche le classi successive.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.